



Nella stessa collana:

*Tarka la lontra*, di Henry Williamson  
*40 gatti*, di Roberto Costa  
*Storie di lupi famosi*, di Ernest Thompson Seton  
*Elogio del gatto d'autore*, a cura di Alessandro Paronuzzi  
*E Dio aveva un cane*, di Stanley Coren  
*La coltivazione naturale della cannabis*, di J.C. Stitch, Ed Rosenthal  
*Suoni bestiali*, di Danilo Russo  
*Lo Zen e l'arte di allevare galline*, di Clea Danaan  
*Libereso, il giardiniere di Calvino*, di Libereso Guglielmi  
*La vita segreta dei pipistrelli*, di Danilo Russo  
*L'enigma delle pecore blu*, di Sandro Lovari  
*Piante e fiori del terrazzo*, di Ippolito Pizzetti  
*Piante medicinali nostre amiche*, di Marina Giammetti Mamani  
*Dottor Miele*, di Eva Crane  
*Doctor Dog*, di Guy Quéinnec Guy, Gérard Gilbert  
*101 cavalli d'autore*, a cura di Alessandro Paronuzzi  
*Guida alle malattie delle piante e del bosco*, di G. Hartmann,  
F. Nienhaus, H. Butin  
*Il giardino naturale*, di William Robinson  
*Vegetale sarai tu!*, di Mirella Delfini e Eliana Ferioli  
*Orto facile per tutti*, di Giancarlo Bertinazzi  
*Il teatro giardino*, di Mirco Tugnoli  
*La sinfonia della natura*, a cura di Sonia Cortopassi e Marco Rovelli  
*L'orto delle erbacce*, di Carlo Fortunato  
*Dizionario universale delle creature fantastiche*, di Luciano Hernández  
*Creiamo un bosco*, di Virginio B. Sala  
*Racconti con gli zoccoli*, di Stefano Mattioli

Andrea Masullo

# Il grido silenzioso della Terra

La Terra è malata e la malattia siamo noi.  
Come guarirla e far crescere  
benessere e felicità

TARKA

*Il grido silenzioso della Terra*  
di Andrea Masullo

Prima edizione aprile 2025

© 2025 Tarka edizioni srl  
Piazza Dante, 2 – 54026 Mulazzo (MS)  
[www.tarka.it](http://www.tarka.it) – [info@tarka.it](mailto:info@tarka.it)

Tutti i diritti riservati

Finito di stampare nel mese di aprile 2025  
presso Mediagraf SpA – Noventa Padovana (PD)

# Indice

Premessa 9

Un mondo in circolo 11

I lombrichi di Marta 11

La compostiera: un microcosmo incompleto 13

Il ciclo della materia organica e l'origine della vita  
sulla Terra 16

Un ordine propagante che finirà nel disordine totale 21

La forza delle differenze 23

Clima ed evoluzione umana 29

Agli albori dell'umanità il clima ne condiziona  
l'evoluzione 29

La Terra è malata, e la malattia siamo noi 35

I limiti della biosfera 35

I limiti della crescita e il Club di Roma 39

Agenda 2030: promesse mancate e crisi aggravate 43

Lo sconvolgimento del clima accelera tutte le crisi 47

La guerra mondiale a pezzi 61

Il modello consumista fra successi e fallimenti 73

Capitale economico, capitale sociale, capitale naturale 79

Il paradigma tecnocratico senza futuro 82

Il consumismo danneggia il clima e spinge le crisi mondiali  
al punto di non ritorno 85

Una economia da cambiare 89

Verso un nuovo umanesimo 98

Conclusioni 101

Bibliografia 103

*Questo libro è dedicato alle mie nipotine Marta e Irene e a tutti i bambini, soprattutto a quelli a cui la durezza e la cattiveria del mondo hanno tolto il sorriso e la voglia di sognare, perché possano vivere in un mondo bello e pacificato.*



# Premessa

*Guardo la terra: è un caos informe!  
Guardo il cielo: è senza luce!  
Guardo i monti: tremano; i colli: ondeggiano.  
Guardo: non c'è più nessun uomo,  
anche gli uccelli sono volati via!*

Geremia 4,23-25

Noi siamo abituati a considerare la scienza e la politica muoversi su due binari diversi. La scienza con i suoi canoni di studio e di approfondimento nella comprensione della realtà; la politica, con i suoi strumenti, fra cui economia e finanza, per gestire e orientare la società verso gli obiettivi scelti dagli elettori. Almeno nelle democrazie ben funzionanti dovrebbe essere così.

In particolare, nell'ultimo mezzo secolo gli approfondimenti di diverse discipline scientifiche hanno iniziato a convergere sorprendentemente verso una comune convinzione: l'umanità sta procedendo pericolosamente verso una crisi senza precedenti, che potrebbe mettere pesantemente a rischio il suo benessere e l'intera biosfera.

Le crisi ormai globalizzate, anziché suscitare la dovuta attenzione ed essere un elemento per indirizzare coerentemente le politiche di sviluppo, stanno vivendo reazioni negazioniste ed elusione dei problemi, e la politica demanda a organismi internazionali con scarso potere politico le decisioni necessarie, in tal modo rendendole per lo più insufficienti.

Se è vero che la scienza non è la vita, è altrettanto vero che la scienza studia e ci parla della vita e, soprattutto in situazioni che evolvono verso pericolose criticità come quella che stiamo vivendo, è bene che venga ascoltata dalla politica.

In questo libro vi propongo un tentativo di dialogo fra scienza e politica, descrivendo le ragioni dell'una e dell'altra, per capire se siamo sulla strada giusta per evitare che le crisi ambientali previste dagli esperti raggiungano dimensioni drammatiche. A tale scopo è necessario che la politica riconosca la necessità imprescindibile di non danneggiare i meccanismi che hanno generato e oggi regolano il funzionamento della biosfera, sottoponendo ogni sua scelta a una verifica di congruità con la sua integrità. Porsi al di sopra di questi meccanismi espone l'umanità a forti rischi, per ottenere un benessere incerto e di breve durata.

L'interrogativo a cui cerco di dare risposta è il seguente. La scienza ci ha avvertito e continua a ripeterci con insistenza che siamo a un punto di svolta. È necessario cambiare la rotta per evitare il naufragio. La politica è disposta a farlo?